

8cento[®]
APS

PRESENTA

IL VIAGGIO DI IPPOLITA

BOLOGNA 10 GIUGNO 2022

MUSEO CIVICO MEDIEVALE



PROGRAMMA

EVENTO a cura di ANGELO PAOLO DE LUCIA

Direzione artistica *Il Viaggio di Ippolita* WKO-ADA
BRUNA GONDONI

Direzione artistica 8CENTO ALESSIA BRANCHI

IL VIAGGIO DI IPPOLITA

IL VIAGGIO DI IPPOLITA Maria Sforza, secondogenita di Francesco I Sforza e di Bianca Maria Visconti, si svolse nel 1465 da Milano a Napoli per celebrare il suo matrimonio con Alfonso II d'Aragona, primogenito di Re Ferrante. L'ideazione di questo *viaggio*, nato e preparato in questi due anni di emergenza sanitaria, ha permesso di collegare molti appassionati di storia, di danza e musica antica, rappresentati in questo progetto da diverse associazioni: *Wunderkammer Orchestra* sezione Danza *WKO-ADA*, ideatrice dell'evento con la sezione Pesaro e Milano, in collaborazione con l'associazione *8cento APS* di Bologna, la *Contrada Santa Maria in Vado* e gruppo danza *l'Unicorno* di Ferrara, l'associazione *Capriccio Armonico* di Firenze, il gruppo di *Rievocazione storica senese* e l'Archivio di Stato di Siena, il *Centro SaMa* di Procida, il gruppo di danze storiche *Danzar Gratoso* di Roma-Napoli e l'associazione *Il Contrapasso* di Salerno. Queste vivificanti collaborazioni, in città e regioni italiane diverse, hanno consentito di formulare una proposta speciale, unica nel suo genere, che connette studi, ricerca e patrimonio storico-culturale della nostra penisola nelle sue diverse realtà locali, per fare emergere, dallo specchio dell'emblema sociopolitico e culturale di Ippolita - ambasciatrice e collegamento strategico tra le più importanti corti italiane del XV secolo-, la riflettente *grazia* e statura umanistica della rinascenza. Un evento unico, possibile in virtù della volontà e dell'entusiasmo delle associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio da molti anni e grazie alla generosa collaborazione di prestigiosi Enti, accademici e studiosi ed artisti specialisti del settore, per far conoscere – attraverso la figura di Ippolita – quel pensiero umanistico che ha alimentato la straordinaria rinascita artistica e culturale del nostro Rinascimento, porgendo quei valori ancor oggi più che mai attuali.

Un viaggio indimenticabile per tutti coloro che ne saranno partecipi, un viaggio che vuole lasciare una testimonianza di come - attraverso la grazia e il dialogo -, Ippolita mantenne la pace.

Chiara Gelmetti
Vicepresidente WKO-ADA

Gli eventi nazionali:

- Pesaro e Gradara 29 e 30 aprile

Le tappe del *Viaggio*:

- Milano e Pavia 27-29 maggio
- Bologna e Ferrara 10-11 giugno
- Firenze e Pratolino 9-10 luglio
- Siena 3 settembre
- Procida e Napoli 30 settembre-1 ottobre (date da determinare)

INFO GENERALI | info@danzeantiche.org

INFO BOLOGNA | info@8cento.org

MUSEO CIVICO MEDIEVALE - VENERDÌ 10 GIUGNO 2022 - ORE 17:30

IPPOLITA MARIA SFORZA

SALUTI

Alessia Branchi

Direttrice artistica 8CentoAPS

Chiara Gelmetti

Vicepresidente WKO e WKO-ADA

Angelo Paolo De Lucia

Presidente Capriccio Armonico

CONVERSAZIONI

Federico Marangoni

Storico e ricercatore

“Vestiti quali vanno sopra la dote”

La moda italiana del XV sec. Nelle doti di due dame Sforza

Letizia Dradi

Danzatrice, coreografa e ricercatrice

“Tutti in costume...anche da bagno”

La danza storica come danza di comunità



Si ringraziano:

Il Museo Civico di Bologna per la preziosa ospitalità e collaborazione.
La squisita disponibilità di Daniele Gelsi per gli abiti in esposizione.

Antonio Cornazzano, *Libro dell'arte del danzare*,
dedicato a Ippolita Maria Sforza.

Sonetto a Ippolita Maria Sforza, Duchessa di Calabria.

*Amazonica nympha, inclyta diva,
di Leda figlia non, ma di Diana,
nel cui materno exempio, honesta e piana,
infinita bellezza aggiunge a riva.
Giusto amor m'ha costrecto ch'io vi scriva
che l'arte già insegnata non sia vana,
poi che compresi quanto altiera, humana,
in sì giovinil cor virtù fioriva.
La più matura età ch'n voi s'expecta,
col studio di quest'opra, ch'io vi noto,
vi farà dea fra l'altre donne electa.
Intenderete qui il legiadro moto
de' piedi in ballo: e se 'l mio dir s'accetta,
in quanto io vaglio, a voi tutto m'avoto.*

8centoAPS è un'Associazione di Promozione Sociale del Terzo Settore che si occupa di Storia, di Danza Storica e di Rievocazione Storica con particolare riferimento al XIX secolo. Partendo dalla danza di tradizione sociale, *8cento APS* offre un panorama ricco di possibilità che abbraccia discipline ad essa collegate: Storia, Musica, Letteratura, Teatro, Costumi, Arte, Tecnologia e realizza vere e proprie ricostruzioni storiche.

Opera in ambito bolognese dal 2000 collaborando con Enti pubblici e privati a partire dal Comune e dalla Città Metropolitana di Bologna, riceve contributi dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero della Cultura per l'organizzazione di rassegne e manifestazioni. Partner principale di ogni rievocazione è il Museo civico del Risorgimento di Bologna che mette a disposizione dell'Associazione documenti di archivio, testi e competenze per trasformare i contenuti in spettacoli.

Evento di rilievo cittadino è l'appuntamento del Gran Ballo dell'Unità d'Italia che realizza tradizionalmente da 26 anni a Bologna in Piazza Carducci con oltre centoventi danzatori e rievocatori in abito storico, ed approfondisce ogni anno un diverso episodio accaduto nel territorio. La manifestazione fa parte del Progetto di Mappatura delle Rievocazioni più significative italiane selezionate dal MIC. Dal 2002 *8cento APS* ha fondato inoltre la Northern Italy Branch, prima realtà italiana riconosciuta dalla Royal Scottish Country Dance Society con la quale pratica e diffonde le danze di tradizione scozzese. Dal 2005 pubblica annualmente la rivista storico-culturale *Jourdelò* (Journal dell'Ottocento), autoprodotta che approfondisce la cultura del secolo spaziando in tutti gli ambiti. La rivista è anche online e pubblica contributi di esperti del settore a cadenza quindicinale.

Attualmente l'Associazione conta oltre 160 soci annuali ai quali sa offrire opportunità ed occasioni uniche, capaci di coniugare antiche arti e mestieri ai nuovi strumenti digitali per stare al passo coi tempi. Sua direttrice artistica Alessia Branchi.

info@8cento.org - Facebook [@8centoAPS](https://www.facebook.com/8centoAPS)-Scuola di danza

BRUNA GONDONI. Danzatrice e coreografa, ha una formazione prettamente artistica dove si fondono scultura, danza e meditazione. Nel 1982 fonda con Andrea Francalanci la compagnia "Il Ballarino". Nel 1988 è con la compagnia francese "Ris et Danceries" di F. Lancelot per la Biennale della Danza di Lione e il Maggio Musicale Fiorentino. Nel 1989 partecipa alla produzione "Una Stravaganza dei Medici" per la Thames TV. Lavora al Teatro Nazionale di Strasburgo, al festival Barocco di Versailles e al teatro Ponchielli di Cremona. Dopo la prematura scomparsa di A. Francalanci continuerà l'attività *de* "Il Ballarino", insieme a M. Bendoni, portandola in tutto il mondo e in prestigiosi festival con musicisti celebri come: A. Parrot, A. Curtis, C. Banchini, R. Gini, D. Dolci, R. Clemencic, D. Raisin, R. Lislevand, C. Pluhar, J. Tubery, J. Savall, MC Kiehr, J-M. Aymes, G. Garrido, S. Kuijken, F. Haas, ecc. Fra le sue numerose coreografie: *Il Ballo dell'Ingrate*, *La Dafne*, *Le Ballet Comique de la Royne*, *La liberazione di Ruggero dall'isola di Alcina* e *Combattimento* con il maestro Matzuura del teatro giapponese Nō.

In qualità d'insegnante ha tenuto corsi alla Dolmetsch H.D.S. di Londra, all'Acc. di Danza e Musica di Sablé e alla Haute École de Musique di Ginevra.

www.danzeantiche.org - info@danzeantiche.org - Facebook ADA Danze Antiche.

FEDERICO MARANGONI (Bologna, 23-06-1981). Insegnante, scrittore, conferenziere, studioso indipendente e consulente storico. Ha collaborato con diversi musei (Museo Civico Medievale a Bologna, Museo della Rocca di Imola, Museo della Rocca di Dozza, Museo de' Medici - Firenze), associazioni di rievocazione (dalla Lombardia all'Umbria, dalla Toscana all'Emilia Romagna) e artigiani sui temi della storia del costume, dell'equipaggiamento militare e della scherma storica tra Medioevo e Rinascimento. Oltre a saggi e articoli storici, fino ad ora ha pubblicato 6 volumi sulla storia della moda in Italia per l'editore "Il Cerchio" ed Altri 5 volumi saranno pubblicati nei prossimi anni, tutti relativi al periodo tra XII e XVII secolo. Dal 2013 è Responsabile Nazionale dell'Associazione Italiana Cultura e Sport per i settori della scherma e della rievocazione storica. Collabora con eventi culturali di livello nazionale come il Festival del Medioevo di Gubbio e la Festa Internazionale della Storia organizzata dall'Università di Bologna. Nel 2018 e 2019 ha diretto il progetto del Servizio Civile Nazionale "Biblioteca digitale di costumi storici" a Firenze, dedicato alla raccolta e alla selezione di fonti storiche sulla moda nell'Italia medievale e rinascimentale e ha organizzato mostre di documenti antichi riguardanti la scherma e il costume: nel 2019 "Per Fattura ... - Documenti di sarti e vesti tra Seicento e Settecento" a Bologna e "I Costumi della Nostra Storia - Vesti e Norme al tempo di Cosimo I° a Firenze, nel 2021 "Firenze prima e dopo Lepanto" presso il Museo de' Medici a Firenze. Nel 2019 ha partecipato all'annuale Conferenza TEMA della Texas Medieval Association alla Texas State University di San Marcos, Texas, con un articolo sui campi militari medievali. Nel 2020 ha scritto e condotto il documentario in 8 episodi (prodotto da AICS, trasmesso sia online che su alcune emittenti televisive private) "Al tempo di Raffaello" in occasione delle celebrazioni del grande pittore urbinato. Nel 2021 ha partecipato alla Early Modern Conference presso la Aberystwyth University (UK) con un intervento sulle leggi suntuarie di Bologna. Nel 2021 ha ideato e coordinato il progetto Dante AICS 1321-2021, un cartellone di eventi culturali inserito nel programma di celebrazioni dantesche patrocinato dal MiBACT.

Essendo un istruttore di scherma storica da 14 anni presso la Associazione storica Società dei Vai di Bologna, Modena e Ravenna, ha studiato e insegnato principalmente scherma italiana medievale e rinascimentale.

LETIZIA DRADI. Due volte all'*Université Paris Sorbonne*, altrettante presso l'Accademia Vaganova di San Pietroburgo e poi presso la *Dolmestch School* di Londra, la *Society of Dance History Scholars* negli Stati Uniti, ma anche presso l'Università di Bologna-Società di danza e Il teatro San Carlo di Napoli, Letizia Dradi ha presentato le sue ricerche relative alla danza antica in alcuni dei luoghi di cultura più prestigiosi in Italia e all'estero.

Danzatrice milanese, coreografa specializzata nel repertorio coreutico dal XV al XIX secolo ha danzato in tutto il mondo dal Vietnam al Giappone, al Libano, alla Turchia, alla Cina, in Latino America e in tutta Europa. Comincia danzando con la *New York Baroque Dance Company* di Catherine Turocy in California, per poi collaborare con i maggiori esecutori di musica antica: *Le Concert des Nations* di J. Savall, *La Petite Bande* di S. Kujiken e tanti altri. Collabora coi conservatori di Brescia, Parma, Adria, Trento e Lugano e con le civiche scuole di musica di Milano, Bresso e Desio. Con le Compagnie Malviste comincia a lavorare nel convegno *Teatro. Città. Salute. Invecchiare bene sin da giovani* del 2014. Nel 2016 partecipa a *White Umbrellas* successivamente negli interventi di rigenerazione urbana nei quartieri di Figino, Quinto Romano, Selinunte e Saint Bon, oltre che a diverse edizioni dell'Alzheimer Fest. Nel 2002 presso Mousiké-Bologna ha conseguito l'attestato di danzaeducatore al terzo corso di formazione in collaborazione col DAMS di Bologna. ^[1]_{SEP} È stata formatrice per musicoterapisti e animatori musicali presso il CEMB (Centro musicale di base metodo Bianchi). Insegna a Milano dal 1995 ad adulti e bambini oltre alla Danza Antica anche Danza Educativa e Danza di Comunità. Ha realizzato le coreografie per il film di Susanna Nicchiarelli, Chiara (Vivofilm 2022).



Foto 1: IL QUARTIERE SI FA PALCOSCENICO. Evento delle Compagnie Malviste, all'interno del progetto "La Storia di Selinunte Siamo Noi" – vincitore del bando Coesione Sociale del Comune di Milano – Welfare e Salute. Foto di Alessandro Luzio. Visita il sito: <https://www.lecompagniemalviste.org/>



Foto 2: RESIDENZA TEATRO A-MARE è un percorso artistico e di ricerca ideato e condotto dalle Compagnie Malviste. È una vacanza al mare dove il teatro trova corpo nel paesaggio. Uno spazio di benessere e creatività. Un'azione artistica da condividere. Foto di Giulio Paletta. Visita il sito: <https://www.lecompagniemalviste.org/>

Il viaggio di Ippolita

aprile - ottobre 2022



Pesaro - Gradara
29-30 aprile

Milano - Pavia
27-29 maggio

Bologna - Ferrara
10-11 giugno

Firenze - Siena
9-10 luglio e 3 settembre

Procida - Napoli
1-2 ottobre